

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2015

In data 24/06/2016 si è riunito presso la sede della AZIENDA UNITA' LOCALE SOCIO SANITARIA N. 6 DI VICENZA il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2015.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

dott. Andrea Brazzale, dott. Santo Giarratana, Dott. Michele Zuin, dott Stefano Bosa ed il dott . Mauro Sandroni

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 452

del 22/06/2016 , è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 23/06/2016

con nota prot. n. 46144 del 23/06/2016 e, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia una perdita di € 5.473.442,56 con un decremento

rispetto all'esercizio precedente di € 9.701.187,60 , pari al 177 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2015, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2014)	Bilancio d'esercizio 2015	Differenza
Immobilizzazioni	€ 152.464.489,52	€ 171.279.503,02	€ 18.815.013,50
Attivo circolante	€ 131.772.457,93	€ 95.244.713,82	€ -36.527.744,11
Ratei e risconti	€ 136.718,30	€ 173.036,94	€ 36.318,64
Totale attivo	€ 284.373.665,75	€ 266.697.253,78	€ -17.676.411,97
Patrimonio netto	€ 126.724.038,43	€ 123.294.440,94	€ -3.429.597,49
Fondi	€ 8.277.943,02	€ 8.074.110,81	€ -203.832,21
T.F.R.	€ 2.397.278,36	€ 2.232.117,26	€ -165.161,10
Debiti	€ 145.899.225,64	€ 131.981.470,38	€ -13.917.755,26
Ratei e risconti	€ 1.075.180,05	€ 1.115.114,39	€ 39.934,34
Totale passivo	€ 284.373.665,50	€ 266.697.253,78	€ -17.676.411,72
Conti d'ordine	€ 91.058,21	€ 91.058,21	€ 0,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2014)	Bilancio di esercizio 2015	Differenza
Valore della produzione	€ 643.974.697,01	€ 666.655.490,46	€ 22.680.793,45
Costo della produzione	€ 641.657.013,68	€ 657.871.028,49	€ 16.214.014,81
Differenza	€ 2.317.683,33	€ 8.784.461,97	€ 6.466.778,64
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -761.808,01	€ -505.066,45	€ 256.741,56
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ -3.813,99	€ -3.813,99
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 16.011.077,03	€ -522.325,78	€ -16.533.402,81
Risultato prima delle imposte +/-	€ 17.566.952,35	€ 7.753.255,75	€ -9.813.696,60
Imposte dell'esercizio	€ 13.339.207,31	€ 13.226.698,31	€ -112.509,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 4.227.745,04	€ -5.473.442,56	€ -9.701.187,60

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2015 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2015)	Bilancio di esercizio 2015	Differenza
Valore della produzione	€ 648.018.267,56	€ 666.655.490,46	€ 18.637.222,90
Costo della produzione	€ 653.552.233,94	€ 657.871.028,49	€ 4.318.794,55
Differenza	€ -5.533.966,38	€ 8.784.461,97	€ 14.318.428,35
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -409.350,00	€ -505.066,45	€ -95.716,45
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ -3.813,99	€ -3.813,99
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 5.154.255,00	€ -522.325,78	€ -5.676.580,78
Risultato prima delle imposte +/-	€ -789.061,38	€ 7.753.255,75	€ 8.542.317,13
Imposte dell'esercizio	€ 13.874.572,24	€ 13.226.698,31	€ -647.873,93
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -14.663.633,62	€ -5.473.442,56	€ 9.190.191,06

Patrimonio netto	€ 123.294.440,94
Fondo di dotazione	€ 5.793.262,48
Finanziamenti per investimenti	€ 115.629.408,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 2.888.260,76
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 4.456.952,26
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 0,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ -5.473.442,56

La perdita di € 5.473.442,56

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Non si discosta in misura significativa dalla perdita programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2015
<input checked="" type="checkbox"/> 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;

3)

Vengono

determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

il risultato di esercizio, seppur negativo, rispetta la programmazione contenuta nel Bilancio Economico Preventivo. La perdita di esercizio, inoltre, non è conseguenza di un deficit di tipo strutturale ma di sottofinanziamento rispetto alle peculiarità dell'esercizio 2015 caratterizzato prevalentemente da un aumento nei costi dei beni sanitari per l'erogazione di trattamenti per i quali l'ULSS 6 è centro di riferimento provinciale.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.9, alla circolare n. 27 del 25.6.01, alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" (nel seguito D. Lgs. n. 118/2011).

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del D. Lgs. n. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. Lgs. n. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. n. 118/2011.
- La relazione sulla gestione, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. n. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

IMMOBILIZZAZIONI

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. Lgs. n. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

che i costi relativi sono stati correttamente contabilizzati e che vengono assoggettati ad ammortamento con l'aliquota prevista per analoghi interventi sulle immobilizzazioni materiali di proprietà. Relativamente al punto seguente il Collegio precisa che nel corso del 2015 non sono stati iscritti costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo è avvenuta con il consenso del

Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. Lgs. n. 118/2011.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Crediti finanziari

Non sono presenti crediti finanziari.

Altri titoli

Sono iscritti al minor valore tra il prezzo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Relativamente all'area delle partecipazioni il Collegio rileva che l'Azienda ULSS 6 ha iscritto nel proprio bilancio € 39.594,00 alla voce A.III.2.a.3) Partecipazioni in altre imprese relative a:

- quota di adesione al "Consorzio Luigi Amaducci" di Padova per € 15.494,00;
- partecipazione al "CORIT", Consorzio Ricerca Trapianto Organo per € 5.100,00;
- partecipazione al "Consorzio Arsenà" - Centro veneto ricerca ed innovazione in Sanità digitale - per € 12.000,00;
- partecipazione alla "Fondazione San Bortolo O.N.L.U.S." per € 7.000,00.
- partecipazione alla "Fondazione Progetto Ematologia" nella quale l'azienda detiene una quota del capitale sociale pari al 9,36% derivante dal conferimento di attrezzature sanitarie.

L'Azienda, al 31.12.2015, non presentava situazioni debitorie o creditorie nei confronti delle società partecipate.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Le rimanenze di magazzino sono calcolate con il metodo del costo medio ponderato, come da indicazioni regionali.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

Per l'accantonamento a fondo svalutazione crediti l'Azienda ha recepito i suggerimenti proposti dalla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. (società incaricata della revisione volontaria dello stato patrimoniale chiuso al 31.12.2013). In particolare per la determinazione del fondo è stata effettuata l'analisi dei crediti verso clienti privati al 31.12.2015, distinguendo tra persone giuridiche e persone fisiche.

I crediti sono stati raggruppati per anno di formazione, al netto delle note di credito da emettere, per ciascun gruppo sono state applicate le seguenti percentuali di svalutazione, valutato il presunto rischio di realizzo stimato con la società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A e rivalutando le percentuali proposte sulla base dei dati storici registrati dall'Azienda:

- i crediti ante il 2014 sono stati svalutati del 100%
- i crediti sorti nel 2014 sono stati svalutati del 80% (società) e del 80% (persone fisiche)
- i crediti sorti nel 2015 sono stati svalutati del 20% (società) e del 30% (persone fisiche)

Nel corso dell'esercizio 2015 si è provveduto all'utilizzo diretto del fondo per complessivi € 6.334,20. Le motivazioni per cui un credito viene stralciato sono irreperibilità e fallimento. Il fondo svalutazione crediti al 31.12.2014 ammontava ad € 1.807.467,31. L'utilizzo del fondo durante il 2015 è stato pari a euro 6.334,20. L'accantonamento quindi nel 2015 è stato pari a euro 235.626,92.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sono presenti attività finanziarie che non costituiscano immobilizzazioni.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

SI - E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze sui c/c postali.

Ratei e risconti attivi

Riguardano proventi di competenza dell'esercizio, esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, di competenza di esercizi successivi.

L'Azienda presenta ratei attivi per € 18,39 e risconti attivi per € 173.018,55.

Fondi per rischi e oneri

La Regione ha verificato lo stato di adeguatezza.

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Relativamente agli accantonamenti per rischi ed oneri, l'Azienda precisa che provvede ad accantonare a fondo rischi esclusivamente gli importi richiesti nell'ambito di procedure contenziose, così come previsto dalla Regione Veneto, e previa valutazione, da parte del responsabile del Servizio Affari Legali, per le cause seguite internamente dell'effettivo rischio di soccombenza. In base alla documentazione fornita dall'Azienda il Collegio dà atto che sono state classificate per natura seguendo lo schema di bilancio vigente e le indicazioni regionali. Nel corso dell'esercizio i fondi rischi ed oneri hanno avuto la seguente movimentazione:

- 1) il fondo cause civili e oneri processuali presentava un valore iniziale pari a € 1.953.100,15. Nel corso del 2015 vi sono stati utilizzi per € 20.350,61; di contro sono state chiuse cause, per esito favorevole, o per abbandono da parte dell'attore, per un valore di € 347.918,39. L'Azienda ha inoltre provveduto ad accantonare € 356.003,55 di cui € 53.003,55 per rivalutazione di 5 cause già in corso ed € 306.000,00 relativi a dieci nuovi ricorsi. Il fondo finale per cause civili e oneri processuali ammonta ad € 1.940.834,70.
- 2) il fondo relativo al contenzioso con il personale dipendente presentava un valore al 01.01.2015 di € 394.942,10. Nel corso del

2015 non vi sono stati utilizzi mentre si è chiusa con esito favorevole una causa per € 17.651,10 relativa ad un accantonamento effettuato nel 2013. L'ipotesi di soccombenza di una causa sorta nel 2014 è stato rivalutato di € 3.089,00 e sono sorte quattro nuove cause per le quali sono stati accantonati € 32.000,00. Pertanto il fondo finale ammonta ad € 412.380,00;

3) il fondo per rischi connessi all'acquisto di prestazioni sanitarie da privato ammontava al 01.01.2015 ad € 1.024.538,87. Nel corso del 2015 non vi sono stati utilizzi, ma una causa sorta nel 2002 per € 226.848,00 si è chiusa con esito favorevole. Non sono sorte nuove cause, ma è stata effettuata una rivalutazione di una causa sorta nel 2009 e di una sorta nel 2013 per la quale si è provveduto ad accantonare € 13.956,46 pertanto il fondo finale è pari ad € 811.647,33;

4) il fondo altri oneri e spese al 01.01.2015 ammontava ad € 1.055.555,77 ed era composto dagli accantonamenti per interessi di mora effettuati negli esercizi precedenti. Nel corso del 2015 non vi sono stati utilizzi e non sono stati effettuati accantonamenti in ottemperanza al divieto disposto dalla Regione Veneto con la circolare sul bilancio di esercizio. Pertanto, al 31.12.2015 il fondo risulta pari ad € 1.055.555,77.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità alle norme e disposizioni contenute nella Convenzione Unica Nazionale che regolano la determinazione del premio di operosità dei medici SUMAI.

TFR personale dipendente:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

Il dettaglio è esposto nella Nota Integrativa

Per l'ULSS 6 l'indice di tempestività dei pagamenti riferito al 2013 era pari a 89 giorni. Nel corso del 2014 l'indice è sceso a 19 giorni, grazie anche alle risorse erogate dalla Regione a titolo di riparto del D.L. 35/2015, e pari complessivamente ad € 154.640.366,20. Nell'anno 2015 l'Azienda è riuscita a ridurre ulteriormente le tempistiche di pagamento riconducendole entro i termini di legge e portando l'indicatore a - 6 giorni. Le relative attestazioni ex articolo 41, comma 1, del D.L. n. 66/2014 sono state correttamente prodotte.

Ratei e risconti passivi

Riguardano costi di competenza dell'esercizio, esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, di competenza di esercizi successivi.

L'Azienda presenta ratei passivi per € 9.810,65 e risconti passivi per € 1.105.303,74.

Conti d'ordine SI

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 0,00
Depositi cauzionali	€ 0,00
Beni in comodato	€ 0,00
Altri conti d'ordine	€ 91.058,21
TOTALE	€ 91.058,21

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione è pari ad € 666.655.490,46.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 146.483.787,00
Dirigenza	€ 72.847.446,00
Comparto	€ 73.636.341,00
Personale ruolo professionale	€ 619.642,00
Dirigenza	€ 507.904,00
Comparto	€ 111.738,00
Personale ruolo tecnico	€ 22.838.345,00
Dirigenza	€ 0,00
Comparto	€ 22.838.345,00
Personale ruolo amministrativo	€ 11.904.913,00
Dirigenza	€ 880.761,00
Comparto	€ 11.024.152,00
Totale generale	€ 181.846.687,00

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

In ottemperanza alle prescrizioni regionali emanate in attuazione della disciplina in materia di ferie spettanti al personale dipendente introdotta dall'articolo 5, comma 8, Titolo I del D.L. 95/2012, a far data dall'1.01.2012 l'Azienda non ha più effettuato gli accantonamenti per ferie maturate e non godute.

La Regione Veneto ha prescritto che i debiti in essere al 31.12.2011 per ferie maturate e non godute non debbano essere utilizzati nell'esercizio 2015. Per gli stessi, la Regione si è riservata di fornire indicazioni successivamente. Alla data di adozione del bilancio di esercizio nessuna comunicazione è giunta all'Azienda.

- *Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:*

Il personale in servizio al 31.12.2014 era pari a 3.954 unità; il personale in servizio al 31.12.2015 è pari a 4.041 unità, con un incremento di 87 unità. Non vi sono stati atti a modifica della pianta organica.

- *Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:*

L'azienda precisa di non essere ricorsa a consulenze o esternalizzazioni per carenza di personale.

- *Ingustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

Non sono state monetizzate ferie non godute in forza di disposizioni legislative nazionali e regionali.

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

I contributi assistenziali e previdenziali sono stati versati nei termini di legge.

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

Non sono state corrisposte ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o contratto.

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

L'anno 2015 non prevede accantonamenti per rinnovi contrattuali, stante il blocco contrattuale ex art. 9, comma 17, del D.L. n. 78/2010 convertito con modificazioni nella Legge n. 122/2010.

- *Altre problematiche:*

Mobilità passiva

Importo	€ 53.221.051,99
---------	-----------------

La mobilità attiva ammonta ad € 100.766.077,63. Il saldo mobilità è positivo per € 47.545.026,04.

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 35.798.027,16 che risulta essere in linea con il dato regionale nonché nazionale, mostra un decremento rispetto all'esercizio precedente.

Sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

L'Azienda ha rispettato il tetto regionale fissato in € 36.472.543,00.

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 51.532.394,17
---------	-----------------

Il costo delle convenzioni esterne relativo all'anno 2014 era pari ad € 52.653.497,77. L'attività resa da strutture accreditate è stata resa nel rispetto dei tetti di attività deliberati dalla Regione Veneto.

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 154.943.340,54
---------	------------------

Totale delle seguenti voci: acquisto di beni sanitari e non sanitari + acquisto di servizi non sanitari. I medesimi costi nel 2014 ammontavano ad € 137.920.947,08. Il principale incremento nei costi (+ € 9.128.134) è conseguenza dell'introduzione delle nuove terapie per la cura dell' Epatite C, farmaci ad alto costo erogabili solo da alcuni centri individuati dalla Regione Veneto, quali l'Azienda Ulss 6. Di rilevanza inoltre l'incremento dei farmaci onco-ematologici e dei Dispositivi Medici quest'ultimi correlati all'incremento dell'attività di Cardiologica, Cardiochirurgia, Neurochirurgia.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 14.332.302,61
Immateriali (A)	€ 849.022,14
Materiali (B)	€ 13.483.280,47

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Proventi	€ 8.500,57
Oneri	€ 513.567,02
TOTALE	€ -505.066,45

Eventuali annotazioni

La composizione dei proventi e degli oneri finanziari è la seguente:

- Interessi attivi su c/c postali e bancari per € 8,56
- Altri interessi attivi per € 8.492,01
- Interessi passivi su anticipazioni di cassa per € 3.146,27
- Interessi passivi su mutui per € 2.415,09
- Altri interessi passivi verso fornitori per € 508.005,66

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Rivalutazioni	€ 0,00
Svalutazioni	€ 3.813,99
TOTALE	€ -3.813,99

Eventuali annotazioni

La società "Veneto Formss s.c.a.r.l. in liquidazione" si è estinta nell'anno 2015 con Bilancio finale di liquidazione approvato in data 19/05/2015. Il riparto finale di liquidazione ha comportato per l'Azienda ULSS 6 il rimborso di € 186,01 della propria quota di partecipazione del valore originario di € 4.000, e la contabilizzazione di una rettifica di valore di attività finanziaria per € 3.813,99.

Proventi e oneri straordinari

Proventi	€ 1.019.305,02
Oneri	€ 1.541.630,80
TOTALE	€ -522.325,78

Eventuali annotazioni

L'elenco dei Proventi e degli oneri straordinari è indicato nella nota integrativa.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

Le imposte sul reddito iscritte a bilancio sono riferite esclusivamente all'IRES e sono relative all'attività non commerciale. L'IRES pagata nell'esercizio 2015 è pari ad € 474.812. Nel corso del 2015 si sono rilevati costi per IRAP per personale dipendente per € 12.748.172,33. Non sono state iscritte imposte sul reddito riferite ad IRAP ed IRES per l'attività commerciale in quanto l'esercizio 2015 si chiuderà con una perdita per entrambe.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 12.748.172,33
I.R.E.S.	€ 474.812,00

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P/C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 412.380,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 811.647,33
Accreditate	€ 0,00
Altro contenzioso	€ 1.940.834,70

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

che l'Azienda ULSS 6 provvede ad accantonare a fondo rischi esclusivamente gli importi richiesti nell'ambito di procedure contenziose, così come previsto dalla Regione Veneto, e previa valutazione per le cause seguite internamente, da parte del responsabile del Servizio Affari Legali, dell'effettivo rischio di soccombenza. In base alla documentazione fornita dall'Azienda il Collegio dà atto che sono state classificate per natura seguendo lo schema di bilancio vigente e le indicazioni regionali.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:

- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.

- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. Lgs. n. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Precisazioni in ordine alle richieste regionali formalizzate nella circolare prot. 121688 del 29 marzo 2016, avente per oggetto "Direttive per la redazione bilancio d'esercizio 2015".

Relativamente al rispetto delle direttive regionali in materia di riallineamento delle partite di credito verso la Regione (art. 32 del D.Lgs. 118/2011: redazione bilancio consolidato), il Collegio riscontra che l'ULSS 6, in osservanza di quanto comunicato unitamente alla circolare regionale sul Bilancio, ha provveduto ad eliminare i seguenti crediti iscritti nel bilancio al 31.12.2014 imputandoli al conto Sopravvenienze Passive:

- € 4.205,28 impegnati con DDR 56/2014 "Finanziamento progetti pluriennali di ricerca sanitaria finalizzata regionale - bando 2010" credito chiuso dalla Regione per costi relativi al progetto sostenuti e rendicontati di importo inferiore a quello inizialmente previsto;

- € 4.461,09 impegnati con DGR 3139/2010. "Piano regionale prevenzione del veneto 2010-2012 - progetti relativi all'area veterinaria e di igiene alimentare" credito chiuso dalla Regione per costi relativi al progetto sostenuti e rendicontati di importo inferiore a quello inizialmente previsto;

Inoltre il credito verso Regione di € 55.726,69 relativo al contributo in c/capitale DGR 3575/2006 "Ospedale di Noventa Vicentina: ristrutturazione e riorganizzazione nuovo blocco chirurgico" è stato chiuso portandolo a diminuzione della Voce del Patrimonio Netto A.II.3 Finanziamenti da Regione per investimenti in seguito alla chiusura del progetto con costi inferiori al preventivato.

Relativamente al rispetto delle direttive regionali in materia di riallineamento delle partite di credito/debito verso le Aziende Sanitarie della Regione (art. 32 del D.Lgs. 118/2011), il Collegio precisa che l'Azienda ha comunicato di aver attivato confronti con le altre Aziende Sanitarie allo scopo di equilibrare e chiudere le situazioni creditorie e debitorie intraregionali, giungendo al riallineamento delle poste con la quasi totalità delle Aziende. Non è pervenuta risposta, nonostante numerosi solleciti dalle Aziende ULSS n. 15 e IOV. Il dettaglio delle comunicazioni con le Aziende ASL della Regione è conservato agli atti del Servizio finanziario e fiscale.

In materia di adempimenti ex articolo 41, comma 1 DL n. 66/2014, il Collegio precisa che l'Azienda ha prodotto l'Attestazione con l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuate dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, nonché l'indice di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D.Lgs. n. 33/2013, firmata dal Direttore Generale e dal responsabile del Servizio finanziario e fiscale. Tale attestazione è stata prodotta e le risultanze sono state inserite all'interno della Relazione sulla gestione. Per l'ULSS 6 l'indice di tempestività dei pagamenti riferito al 2015 è pari a - 6 giorni. L'indice riferito all'anno 2014 era pari a + 19 giorni e quello relativo al 2013 era pari a + 89 giorni.

Relativamente alle procedure inerenti la sterilizzazione degli ammortamenti l'Azienda ha precisato al Collegio le modalità di sterilizzazione degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali provvedendo a stampare i mastri contabili con l'indicazione delle scritture sterilizzazione degli ammortamenti conservata agli atti.

Il Collegio segnala che, in ottemperanza alle disposizioni regionali della circolare n. 121688/2015, l'Azienda non ha effettuato accantonamenti per ferie maturate e non godute. Relativamente ai debiti in essere al 31.12.2014, la circolare precisava che successivamente sarebbero state fornite indicazioni. Si precisa che alla data di chiusura del bilancio nessuna indicazione è

giunta.

Il Collegio ha esaminato con grande attenzione la situazione economica rappresentata nella documentazione di bilancio evidenziando che l'Azienda Ulss n. 6 ha visto, dal 2005 al 2012, progressivamente ridursi la perdita di esercizio raggiungendo l'utile di esercizio nell'anno 2013 e 2014.

Per quanto riguarda il rispetto degli obiettivi di salute e di funzionamento delle Aziende Sanitarie, fissati dalla Regione Veneto con DGR 2533/2013, il Collegio evidenzia che per l'ULSS 6 - all'area D) Equilibrio economico - erano stati stabiliti i seguenti obiettivi:

D.1 rispetto della programmazione regionale sui costi;

D.2 equilibrio economico finanziario.

Per l'esercizio 2015, sulla base dei risultati provvisori, sempre in relazione agli obiettivi di salute e di funzionamento assegnati dalla Regione Veneto alle Aziende con DGR 2525/2014, si conferma una discreta performance per l'Azienda. Complessivamente risultano infatti raggiunti, o in fase di verifica, 51,5 punti sui 75 previsti.

Per le considerazioni su esposte, il Collegio ritiene di esprimere parere favorevole sul Bilancio di Esercizio dell'Azienda ULSS 6, in quanto il risultato di esercizio, seppur negativo, è in linea con la tendenza esposta nel Bilancio Economico Preventivo 2015 e nelle successive rendicontazioni trimestrali inviate in Regione.